



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

11 DICEMBRE 2022 – Numero 170

V Settimana di Avvento

RORATE COELI DESUPER

Verso il Natale ... di fretta!

O cieli, stillate rugiada,
e le nubi
facciano piovere il giusto;
si apra la terra,
e faccia germogliare il Salvatore.

Sarà la radice di lesse, che viene
a giudicare le genti*
in lui i popoli spereranno.

Mostra la tua potenza e vieni, Signore, *
a salvarci.

Che bello!

Inizia la Novena di Natale!

In dialetto Brianzolo: "Ghè scità Natal"!

Girando per aziende e ditte di Arosio e Carugo, i nostri imprenditori ci dicono, in tanti, che i clienti vogliono tutto pronto per il 23 dicembre. E allora si impazzisce, si diventa nervosi, si perde la pazienza e la serenità, si discute per niente Ma, spesse volte, anche nelle case può succedere così, perché bisogna aver tutto pronto per Natale. Persino in parrocchia, a volte, può succedere di infervorarsi più del dovuto!

Ma che cos'è questo tutto che bisogna avere pronto?

Forse abbiamo dimenticato la fretta più bella del Natale, quella dell'anima e del cuore!

Due esempi: **Giuseppe che sogna e Maria corre ad aiutare la cugina Elisabetta!**

Ma non avevano altro da fare a poche settimane dalla nascita del Figlio?

R O-rá-te cae-li dé-super * et nubes plu-ant ju-stum :
ape-ri- á-tur terra, et gérmi-net. Salva-tó-rem...

Ÿ. 1. E-rit ra-dix Jesse, qui véniet judicáre gen-tes : *
Ÿ. 2. Exci-ta poténtiam tuam et veni, Dómi-ne : *

1. in eo gentes spe-rá- bunt. Ro-rá-te...
2. ut salvos fá- ci- as nos.

Ma la fretta di Maria e il sogno di Giuseppe ci ricordano la cosa più necessaria: **dedicarsi all'amore di Dio e alla carità verso gli altri!**

E allora, per queste due cose direi: corriamo, non perdiamo tempo, raccogliamo le occasioni, facciamo tesoro di tutto perché **Dio ritorna, ma passa veloce, silenzioso, discreto, senza disturbare, senza eccessi, senza clamori.**

Non perdetevi Dio!

Facciamo tutto quello che è giusto fare in questi giorni, ma non perdetevi Dio!

Provate a sperimentare una sorpresa che nasce da una forzatura: nei giorni in cui siete sicuri di *“non avere tempo”* e di averne *“fin sopra la testa”*, proprio in quei giorni, pregate qualche minuto in più (consiglio il mattino prima di iniziare tutto perché ci si riempie di fiducia e di serenità. Pregare fa proprio bene!)

Quale sarà la sorpresa?

Che non è vero che non si ha tempo per fare altro! Perché si farà tutto quello che si deve fare con una marcia in più: con la luce della fede, con la forza della pazienza, con l'ardore della carità, con il sogno della speranza e con il miracolo della misericordia quando qualcosa non andrà *“a puntino”* o qualcno ci metterà alla prova.

Provate!

Buona Novena di Natale.

Iniziamo venerdì 16. I ragazzi al pomeriggio e gli adulti, i giovani, i lavoratori e gli studenti alle 6:30 presso la Chiesina di Arosio: Messa di Novena (entro la mezz'ora) e poi, per chi desidera, colazione al Bar dell'Oratorio di Arosio e via: treno, scuola, università, ditta, ufficio, casa,

I cieli “stillano la rugiada di Dio”, ma noi faremo il miracolo di tenere aperta la terra della nostra vita. E allora, insieme ai problemi, germoglierà, sicuramente anche la forza del Salvatore!

Buona settimana e buona “santa” fretta.

Forse ci sarà ancora il *“tutto e subito”*, ma avremo fatto la cosa giusta: partire da Dio!

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 10 - 18 dicembre 2022

Sabato 10	Feria di Avvento
Domenica 11	V DI AVVENTO – Il Precursore
Lunedì 12	Feria di Avvento
Martedì 13	S. Lucia, vergine e martire (memoria)
Mercoledì 14	S. Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa (memoria)
Giovedì 15	Feria di Avvento
Venerdì 16	Feria di Avvento (Annuncio a San Giuseppe)
Sabato 17	Feria prenatalizia <i>“dell'Accolto”</i>
Domenica 18	DOMENICA DELLA INCARNAZIONE o della Divina Maternità della b. sempre Vergine Maria (Solennità del Signore)

AGENDA

Sabato 10 dicembre

- Oratorio di Carugo ore 19:00: **Incontro preadolescenti e cena**

Domenica 11 dicembre

- Arosio, ore 10:30: **S. Messa di ringraziamento con i coltivatori diretti e il mondo agricolo**
- Carugo e S. Messa ore 11:00: **vestizione dei nuovi chierichetti**
- Carugo oratorio ore 16:00 **Concerto di Natale della Banda di Carugo**

Lunedì 12 dicembre

- Carugo casa parrocchiale ore 21:00: **incontro catechiste**

Martedì 13 dicembre

- Arosio in chiesina ore 21:00, **Betania, sera di adorazione:** (cfr. dettaglio sul programma di Avvento)

Mercoledì 14 dicembre

- Arosio chiesa parrocchiale: **pulizia primo turno**
- Carugo oratorio ore 15:00: **scambio auguri di Natale fraternità preziosine**
- Carugo chiesa parrocchiale ore 19:00: **spettacolo di Natale della scuola dell'Infanzia Bambin Gesù**
- Carugo casa parrocchiale ore 21:00: **Incontro Commissione liturgica**

Giovedì 15 dicembre

- Carugo chiesa parrocchiale ore 19:00: **spettacolo di Natale della scuola dell'Infanzia Bambin Gesù**
- **Piccola Scuola di Fede/5 - 21:00 – 22:00** - Informazioni per partecipare di Google Meet - Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/psf-ehqv-bja>

Venerdì 16 dicembre – Inizio della Novena di Natale

- **Novena di Natale per adulti, giovani, lavoratori, studenti:** ore 6:30 Chiesina di Arosio, a seguire, per chi desidera colazione al Bar dell'Oratorio
- **Novena di Natale per i ragazzi:** 16:30 ad Arosio e 17:00 a Carugo
- ore 17:00, Carugo chiesa parr.: **Confessioni ragazzi di 5° elem.**

Sabato 17 dicembre

- Oratorio di Carugo ore 19:30: **Incontro natalizio con i Consigli parrocchiali**

Domenica 18 dicembre

- Arosio oratorio ore 14:30 ritrovo: **dalle 15,00 alle 16,00 “Racconti di natale in musica” a seguire merenda e scambio degli auguri di Natale (l'oratorio di Carugo resterà chiuso).**
- Arosio oratorio ore 8:45: **Ritiro di avvento degli adolescenti**
- Carugo ore 16:00: **Battesimo di Filippo Ludovico e Mia Atena**

VISITA NATALIZIA AGLI AMMALATI

Da lunedì 28 novembre, comincerà don Federico, a passare per la Visita agli ammalati.

Sarete avvisati per telefono.

Ringraziamo don Federico per la generosità, la premura e la discrezione con cui ci aiuta tutti i giorni.

LA CARITÀ DELL'AVVENTO

Da questa domenica trovate il salvadanaio

A cura della Caritas e della "San Vincenzo"

- la **Raccolta di generi alimentari**. (nelle chiese utilizzando i contenitori)
- la **Raccolta di offerte** (con il salvadanaio e con la cassetta in chiesa):
per il **Centro Aiuto** alla Vita di Mariano Comense
e per il **sostegno della missione del Mato Grosso a Cuzco in Perù** dove opera il
carughese **Christian Mariani**, a favore dei malati oncologici poveri.

**Riconsegneremo la nostra Carità
a partire dalla prossima domenica fino all'Epifania
Lasciando il salvadanaio ai piedi dell'altare o mettendo l'offerta nei
contenitori all'ingresso delle chiese**

VARIE AROSIO

MERCATINO NATALIZIO 2022 SCUOLA DELL'INFANZIA "CASATI SANGIORGIO"

In occasione del Mercatino di Natale della Scuola dell'Infanzia di Arosio, in programma per il **17 e 18 dicembre** (presso Scuola dell'Infanzia), è gradita la preparazione di torte e biscotti per la vendita.

La consegna va effettuata presso la Scuola Materna il **giorno 17 dicembre, dalle ore 10,00 alle ore 12,00**.
I prodotti andranno consegnati confezionati ed accompagnati dagli ingredienti.

MOVIMENTO TERZA ETÀ DI AROSIO

Giovedì 15 dicembre alle ore 15,00 nella sala al 1° piano del Centro Parrocchiale si terrà l'ultimo incontro di questo anno. Sarà l'occasione per lo scambio degli auguri natalizi, verrà completata la distribuzione delle nuove tessere e del nuovo sussidio formativo 2022-2023 (**Il valore della preghiera**) di cui si continuerà la trattazione.

L'uso della mascherina FFP2 non è più obbligatorio ma, vista la ripresa del contagio, si consiglia l'utilizzo.

AZIONE CATTOLICA DI AROSIO

Domenica 18 dicembre alle ore 15.00 presso l'oratorio si terrà l'ultimo incontro di questo anno. Sarà l'occasione per lo scambio degli auguri natalizi e per la distribuzione delle tessere benedette e del nuovo sussidiario a chi non lo ha ancora ricevuto.

Si raccomanda la presenza di tutti gli iscritti e, dal momento che non sono più in vigore obblighi di legge, l'uso della mascherina FFP2 non è più obbligatorio e quindi il suo utilizzo è discrezionale.

VARIE CARUGO

SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBIN GESU'

Mercoledì 14 e giovedì 15 dicembre spettacolo di Natale "Segui la stella" con i bambini della scuola alle ore 19:00 in Chiesa Parrocchiale.

PARROCCHIA

Sabato 17 e domenica 18 dicembre vendita di cesti natalizi e vendita biglietti della lotteria sul sagrato della chiesa al termine delle sante messe. Il ricavato sarà destinato alla ristrutturazione della Chiesa.

CONFERENZA SAN VINCENZO

La San Vincenzo propone per domenica 18 dicembre pranzo multietnico in oratorio aperto a tutti. Oltre la nostra cucina tradizionale, assaggeremo piatti tipici di varie parti del mondo. A seguire tombolata con premi per tutti

graditi
piatti tipici

OFFERTA
LIBERA

c/o ORATORIO
S. Luigi di
CARUGO

PRANZO di
Natale
multietnico
aperto a tutti
18 dicembre 2022

con
TOMBOLATA
e premi per
TUTTI

prenotazioni
entro
10 dicembre
cell. 370.3288593
sanvincenzo@parrocchiacarugo.it

società di San Vincenzo de'Paoli -
conferenza S. Bartolomeo Ap. CARUGO

MADONNA DI SAN ZENO - RINGRAZIAMENTI

Ringrazio tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita della festa della Madonna di S. Zeno: i collaboratori parrocchiali, il Gruppo "pesca di beneficenza, le mamme dei mercatini, i ragazzi dell'Oratorio, la Cantoria, i custodi della chiesa di S. Zeno, la famiglia che ha offerto i fiori, la signora che ha confezionato la nuova tovaglia e tutte le persone generose che hanno voluto dare il proprio prezioso contributo.

Un ringraziamento speciale a Mario Marelli che ha composto il nuovo Inno alla Madonna di S. Zeno, molto bello e apprezzato.

È stato un momento molto bello di fede e di comunità. Continuiamo. La Madonna ci aiuti ad avere questo stile di comunione e di gioia vera.

dPaolo

AVVENTO 2022

“O Dio, ti cerchiamo, come terra senz’acqua” Salmo 63

CONCRETAMENTE L’AVVENTO OGNI GIORNO

LA PROPOSTA DELLA MESSA FERIALE DI AVVENTO

da vivere con intensità:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 - 18:00 a Carugo - ore 9:00 ad Arosio

il sabato: ore 8:00 a Carugo san Zeno

«IL KAIRE DELLE 20.32

Dal 13 novembre al 23 dicembre torna l'appuntamento serale con l'**Arcivescovo** alle ore 20:32 presso alcune famiglie e in alcuni luoghi significativi (come la cappella di un ospedale e di un istituto penitenziario) in collegamento con Chiesadimilano.it, YouTube, i social diocesani, Radio Marconi e, alle 23.30, Telenova.

LE LODI MATTUTINE

Ogni giorno prima della Messa:

Arosio: ore 8:45 (la domenica ore 7:45) - **Carugo:** ore 7:45

LA PREGHIERA DELL’ANGELUS DOMINI

da usare come preghiera sintetica per essere, oggi, “memorie del Signore”, uomini e donne di fede.

CONCRETAMENTE L’AVVENTO OGNI SETTIMANA

IL VERSPERO DOMENICALE E L’ADORAZIONE

Arosio: ore 17:00 Adorazione, ore 17:40 Vesperi

Carugo: ore 17:30 Adorazione, ore 18:10 Vesperi

BETANIA: LA SOSTA SETTIMANALE DELLA COMUNITÀ, IL MARTEDÌ

ore 21:00 Esposizione - Momento di proposta e di ascolto della Parola di Dio (Lectio) – Adorazione libera - ore 22:30 Conclusione

Martedì 13 dicembre

Martedì 20 dicembre

Chiesina di Arosio

Adorazione e Confessioni presso chiesa di Carugo

CONCRETAMENTE ... PER TUTTO L'AVVENTO

PICCOLA SCUOLA DI FEDE PER ADULTI

Momento di approfondimento della fede (catechismo) per gli adulti. Proviamo a concentrarci su qualche tema facendoci venire il "gusto" delle "cose di Dio", per dare forza e gioia al nostro credere. Abbiamo scelto temi vari per poi decidere insieme su quale argomento continuare in modo più stabile.

- L'Incarnazione: il mistero principale della fede
- Il senso della liturgia oggi
- Excursus in qualche bella pagina biblica sul Natale
- La liturgia del Natale ambrosiano
- Tema a scelta

Ci troveremo online, ore 21:00 nelle seguenti date: giovedì 15 dicembre

Ogni settimana, su Magis, troverete il link a cui collegarvi liberamente per questo momento di formazione (Meet di Google) Piccola Scuola di Fede/5 - 21:00 – 22:00 - Informazioni per partecipare di Google Meet Link alla videochiamata: <https://meet.google.com/psf-ehqv-bja>

Natale 2022 - Visita e benedizione alle famiglie

PROGRAMMA BENEDIZIONI SESTA SETTIMANA 12 -16 dicembre

CARUGO

Lunedì 12 dicembre

dalle 17:00 **via Garibaldi dispari** (don Paolo)

dalle 17:00 **via Vittorio Veneto pari dal 2 al 22/1** (Suore)

Martedì 13 dicembre

dalle 17:00 **via Mazzini dispari** (don Paolo)

Mercoledì 14 dicembre

dalle 17:00 **via Vittorio Veneto pari dal 48 al 64** (don Andrea)

Giovedì 15 dicembre

dalle 17:00 **via Vittorio Veneto pari dal 24 al 44** (don Andrea)

Venerdì 16 dicembre

dalle 17:00 **via Vittorio Veneto dispari** (don Paolo)

AROSIO

Lunedì 12 dicembre

dalle 17:00 **via degli Artigiani pari – via Donatori di Sangue – via don Baj – via Foscolo – via F.lli Rosselli** (don Andrea)

Martedì 13 dicembre

dalle 17:00 **via degli Artigiani dispari** (don Andrea)

dalle 17:00 **via Caio Plinio – Largo d'Annunzio** (Diacono Antonio)

Mercoledì 14 dicembre

dalle 17:00 **via Oberdan dispari dal 41 all'89** (don Paolo)

Giovedì 15 dicembre

dalle 17:00 **via Oberdan dispari dall'1 al 39** (don Paolo)

Natale 2022

Prime indicazioni per prepararsi bene

CALENDARIO CONFESSIONI NATALIZIE 2022

CARUGO	AROSIO
Sabato 17	
15:00 - 16:45 18:00 - 19:00	16:00 - 17:45
Lunedì 19	
8:30 - 11:00 15:00 - 17:00	9:30 - 11:00 15:00 - 17:00 17:00 V Elementare Arosio
Martedì 20	
8:30 - 9:30 15:00 - 18:00 21:00 – 22:30 con Adorazione Eucaristica	15:00 - 18:00
Mercoledì 21	
8:30 - 9:30 16:00 - 20:30	16:00 - 20:30
Giovedì 22 – Antivigilia di Natale	
8:30 - 11:00 15:00 - 18:00	9:30 - 11:00 15:00 - 16:30 17:00 Preadolescenti Arosio e Carugo 21:00 – 22:30 Confessioni generali (in particolare per Adolescenti e Giovani)
Venerdì 23 – Antivigilia di Natale	
8:30 - 11:00 16:00 - 20:30	8:30 - 11:00 16:00 - 20:30
Sabato 24 – Vigilia di Natale	
8:00 - 12:00 14:00 - 16:00	8:00 - 12:00 14:00 - 16:00

Ovviamente ci si può confessare, a piacere, in una delle due chiese dell'Unità pastorale cercando di distribuirci al meglio lungo i giorni e le ore proposte

ORARIO MESSE DI NATALE

CARUGO	AROSIO
SABATO 24 - VIGILIA	
8:00 Messa del giorno	
17:00 Messa "della vigilia" 24:00 Messa "nella notte"	18:00 Messa "della vigilia" 22:00 Messa "nella notte"
DOMENICA 25 – NATALE DEL SIGNORE	
8:00 - 11:00 - 18:30 18:00 Vespri solenni	6:00 Messa "all'aurora" 9:30 Messa alla Borletti 8:00 - 10:30 - 18:00 17:30 Vespri solenni
LUNEDÌ 26 – SANTO STEFANO	
Orario festivo: 8:00 - 11:00 - 18:30	Orario festivo: 8:00 – 10:30 - 18:00 9:30 Messa alla Galetti

STELLE DI NATALE PER LE NOSTRE CHIESE

Chi vuole contribuire ad abbellire la nostra chiesa per le feste natalizie, **può portare una o più stelle di Natale rosse o bianche** nella settimana dal 18 al 23 dicembre, mettendole:

a Carugo dietro l'altar maggiore dove c'è l'organo
ad Arosio all'altare della Madonna Addolorata

Saranno utilizzate per abbellire l'altare e la chiesa parrocchiale. Vi ringraziamo per questo gesto di partecipazione.



INTENZIONI DELLE SS. MESSE 10 - 18 dicembre 2022

INTENZIONI AROSIO

Sabato 10	Ore 18.00 Def. Galotta Rocco, Maria, Antonia, Franco, Picciuto Giovanni e Sanità – Pozzi Cristina, Pozzoli Giuseppe – Nicolini Luigi e Attilia – Colombo Emilio, Assunta e Enrica – Aiello Antonio, Andrea e Rivolta Luca – Luisella, Angela, Susanna, Alfredo (dalla leva 1967) – Defunti mese di Novembre: Terraneo Oreste – Radaelli Giuseppe - Somaschini Rosangela - Colzani Gianna Antonia – Terraneo Anna – Bestetti Luigi
Domenica 11	Ore 8:00 Def. Muner Ilario e Rorato Lina – Nespoli Valter – Terraneo Mario e genitori Ore 10:30 Def. Brambilla Angelo – Perego Loredana, Edoardo e Cesarina - Ore 18:00 Def. Luigia, Vittoria e Maria – Bestetti Giancarla – Giusti Ferruccio, Clerici Antonietta, Casartelli Pompeo e Linda – Spinelli Sibebe – Rosina

Lunedì 12	Ore 9:00 Def. Borgonovo Bruno – Per le suore della carità Defunte – Rosina – Elisa, Arnaldo Mascheroni
Martedì 13	Ore 9:00 Def. Rosina – Famiglie Romano e Colorato – Nicolini Angelo – Coniugi Pennati
Mercoledì 14	Ore 9:00 Def. Somaschini Luigi e Francesca – Santambrogio Mario – Rosina e Figlio Gianni – Dota Basilio Giovanni
Giovedì 15	Ore 9:00 Def. Clerici Luigi – Rosina - Aldo
Venerdì 16	Ore 9:00 Def. Giuseppe e Giussani Marisa – Brambilla Angelo – Rosina – Coniugi Colombo
Sabato 17	Ore 18.00 Def. Galli Guglielmo e Familiari – Santin Antonio, Elisa e Adriana – Emilio, Benedetto e Elisa Nespoli – Nespoli Giuseppe, Galimberti Stefania e Aliprandi Natale – Crippa Luigi e Radice Rita – Casotto Giovanni e Quinto – Incarnato Giuseppe
Domenica 18	Ore 8:00 Def. Melli Giuliano e Genitori – Buzzi Angelo e Angela, Longoni Angelo e Luigia – Famiglia Cerliani, Antonio Conti, Zia Bambina, Terraneo Luigi e Cesarina – Ballabio Renzo e Genitori – Zio Giancarlo - Ore 10:30 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Bellomo Ernesto, Santin Fernanda, Malbina e Antonio – Radaelli Franco e Marisa – Canevarolo Italo e Molteni Carlo – Clerici Luigi e Familiari – Stemma Giuseppe, Valerio, Angelo e Antonietta – Franchina Gian Angelo e Daniele – Fichera Barbara – Combattenti reduci di Arosio – Rosina

INTENZIONI CARUGO

Sabato 10	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Defunti Mese di novembre: Besana Rita – Ballabio Carla – Nespoli Luca – Rovelli Riccardo – Salerno Sabatina – Fratea Paola – Bestetti Ambrogio - Ore 17:00 Def. Turri Luciano – Salvioni Carla, Giannino e Minotti Maria – Emilia, Gianni e famiglia – Fumagalli Maria e Salvioni Piero e Garofalo Marina – Maria – Luigi, Annunziata e figli - De Nicola Antonio, Palma e figlie – Bianchi Rosalba
Domenica 11	Ore 8.00 Def. Famiglia Galimberti – Coniugi Appiani e Frascoli, Calcagni, Appiani, Salvioni Angela, Angelo, Carlotta e Amedeo Ore 11:00 Pro popolo - Ore 18.30 Per i benefattori vivi e defunti della Parrocchia
Lunedì 12	Ore 8:00 Def. Cappellini Piero, Maria e Luigi - Ore 18:00 Pro popolo -
Martedì 13	Ore 8:00 Def. Pietro, Franca, Sandro, Marinetta e Franco – Longoni Giordano Ore 18:00 Pro popolo -
Mercoledì 14	Ore 8:00 Pro popolo Ore 18:00 Def. Ambrogio, Danilo e Ercole
Giovedì 15	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Morena Ciro, Annibale Emidia, Raffaele, Assunta e Salvatore
Venerdì 16	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 18:00 Intenzione offerente Fam. Tagliabue
Sabato 17	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Pro popolo - Ore 17:00 Def. Ernesto, Ezio e Maria e defunti famiglie Lombardo e Colombo – Carlo, Anita e Enrico, Bergomi Vincenzo, Teresa e Giuseppe – Sormani Angelo Donato – Ballabio Angelo e famiglia Colombo – Giudici Edelmira e Pacini Dorino – Viganò Dante – Molteni Renzo – Antonio Papatolo e Stringi Catena -
Domenica 18	Ore 8.00 Coniugi Appiani e Frascoli, Calcagni, Appiani, Salvioni Angela, Angelo, Carlotta e Amedeo – Maria, Domenico, Regina e Angelo - Ore 11:00 Def. Marelli Angelo, Carolina e Suor Doritilla – Palmiro, Maria, Aurelio e Sergio - Ore 16:00: Battesimo di Filippo Ludovico e Mia Atena - Ore 18.30 Def. Alide, Iotti Italina e defunti famiglie Perego e Curtosi – Salvioni Alberto – Famiglia Colombo Angelo, Marisa, Madre Rosa Sala e Beniamino.

DISCORSO ALLA CITTÀ DELL'ARCIVESCOVO A SANT'AMBROGIO

“... E GLI ALTRI” - Tra ferite aperte e gemiti inascoltati: forse un grido, forse un cantico (parte prima)

Introduzione

Questo discorso, chiamato solennemente “discorso alla città”, è l'intervento più istituzionale dell'Arcivescovo di Milano, grazie all'impegno che hanno profuso i grandi Arcivescovi che mi hanno preceduto e grazie all'attenzione che gli uomini e le donne delle istituzioni hanno rivolto a quegli interventi. È un momento istituzionale. Eppure, non posso trattenermi da una confidenza personale. Con il passare degli anni trovo sempre più insopportabile il malumore. Trovo irragionevole il lamento. Trovo irrespirabile l'aria inquinata di frenesia e di aggressività, di suscettibilità e risentimento. Perciò anche in questo momento solenne e in questa congiuntura singolare io vorrei dire le parole che mi sono più congeniali e condividere i sentimenti più profondi. Vorrei dire che il linguaggio di Milano e di questa nostra terra è la furezza di poter affrontare le sfide, è la generosità nell'accogliere e nel condividere, è la saggezza pensosa che di fronte alle domande cerca le risposte, è la franchezza nell'approvare e nel dissentire, è la compassione che non si accontenta di elemosine ma crea soluzioni, stimola a darsi da fare, inventa e mantiene istituzioni per farsi carico dei più fragili. Milano e la gente che abita in questo territorio non si stupirà se metto nel titolo di questo discorso un punto di domanda: perché voglio fare l'elogio dell'inquietudine, voglio condividere l'aspetto promettente di un realismo che custodisce la speranza e che crede nella democrazia e nella vocazione della politica.

Letture del *Libro dei Re* (1Re 3,5-9)

A Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questo grande amore e gli hai dato un figlio che siede sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».

Ambrogio, *I doveri*, III, 3 (SAEMO, 13, 287)

[23] Che cos'è tanto contrario alla natura quanto offendere un altro per il proprio interesse? Eppure il sentimento naturale ci suggerisce di vegliare su tutti, di affrontare noie e sopportare fatiche per tutti; e si considera per ciascuno motivo di lode procurare con proprio rischio la tranquillità di tutti; e ognuno ritiene cosa di gran lunga preferibile aver scongiurato la rovina della patria che l'aver trascorso, lontano dagli affari, una vita tranquilla in mezzo ai piaceri.

[45] ... ma anche quelli che escludono i forestieri dalla città non meritano certo approvazione. Ciò significa cacciarli proprio quando si dovrebbero aiutare, impedire loro i rapporti con la madre comune, rifiutare loro i frutti che la terra produce per tutti, troncando le relazioni di vita già iniziate, non voler dividere in tempo di necessità le risorse con quelli con i quali furono comuni i diritti.

[46] Agì assai meglio quell'anziano che, siccome i cittadini soffrivano la fame e da ogni parte si chiedeva, come suole avvenire in tali frangenti, l'allontanamento dei forestieri, forte della sua responsabilità maggiore quale prefetto della città, convocò gli uomini più autorevoli e ricchi e chiese loro di prendere immediatamente una decisione dichiarando mostruoso il fatto che i forestieri venissero scacciati, disumano chi rifiutava il cibo a un moribondo. Non sopportiamo che i cani siano digiuni mentre mangiamo e scacciamo gli uomini.

[51] Nulla c'è di così conveniente ed onesto che aiutare i poveri con le offerte raccolte tra i ricchi, distribuire viveri agli affamati, assicurare a tutti il cibo. Nulla c'è di così utile come conservare i coltivatori al loro campo e impedire che il popolo dei contadini perisca.

[52] Ciò che è onesto, dunque, è utile; e ciò che è utile, onesto. E, al contrario, ciò che non è utile è sconveniente, e ciò che è sconveniente non è utile.

Elogio dell'inquietudine ***Se si continua così, che cosa resterà di Milano?***

Voglio fare l'elogio dell'inquietudine che bussa alle porte della paura. La paura serpeggia nella città e nella nostra terra: è la paura di difficoltà reali che si devono affrontare e non si sa come; è la paura indotta dalle notizie organizzate per deprimere, per guadagnare consenso verso scelte d'emergenza, senza una visione lungimirante; è la paura dell'ignoto; è la paura del futuro. La paura induce a chiudersi in sé stessi, a costruire mura di protezione per arginare pericoli e nemici, ad accumulare e ad affannarsi per mettere al sicuro quello di cui potremmo aver bisogno, "non si sa mai".

Alle porte della paura bussa l'inquietudine con la sua provocazione: e gli altri? L'antico segno della civiltà imponeva un criterio: "prima le donne e i bambini", cioè: prima devono essere messi in salvo quelli che non possono salvarsi da soli. Si è smarrito il segno della civiltà? Voglio fare l'elogio dell'inquietudine che bussa alle porte dei sogni che la città coltiva e realizza, la città che corre, la città che riqualifica quartieri e palazzi, la città che fa spazio all'innovazione e all'eccellenza, la città che seduce i turisti e gli uomini d'affari, la città che demolisce le case popolari e costruisce appartamenti a prezzi inaccessibili.

Alle porte della città bussa l'inquietudine e la sua provocazione: e gli altri? Dove troveranno casa le famiglie giovani, il futuro della città? Dove troveranno casa coloro che in città devono lavorare, studiare, invecchiare?

Voglio fare l'elogio dell'inquietudine che bussa alle porte dei centri di ricerca dedicati all'organizzazione del lavoro che controlla la produttività e ignora gli orari della famiglia, che controlla l'ottimizzazione delle risorse e ignora la qualità di vita delle persone, che prepara strumenti per valutare la sostenibilità ambientale e ritiene secondaria la sostenibilità sociale.

Alle porte dell'organizzazione del lavoro bussa l'inquietudine e la sua provocazione: e gli altri?

Come potranno vivere quegli onesti lavoratori che si ritrovano a fine mese una paga che non copre le spese che la vita urbana impone loro? Voglio fare l'elogio dell'inquietudine che bussa ai palazzi dove si decidono i rapporti con gli altri Stati e si decidono le misure da adottare per gestire i destini dei popoli e i fenomeni migratori per rassicurare i cittadini e ridurre i fastidi.

Ai palazzi del potere bussa l'inquietudine e la sua provocazione: e gli altri? Come si può giustificare un sistema di vita che pretende il proprio benessere a spese delle risorse altrui? Come si può immaginare una civiltà che si chiude e muore e lascia morire popoli pieni di vita?

Faccio l'elogio dell'inquietudine perché mi faccio voce della comunità cristiana, della tradizione europea e italiana, della lungimiranza sui destini della civiltà occidentale e, d'altra parte, non ho la pretesa di giudicare sbrigativamente o di disporre di ricette risolutive. Elogio l'inquietudine perché pensieri, decisioni, interventi siano attenti alla complessità e là dove sembra produttivo e popolare essere sbrigativi e semplicisti, istintivi e presuntuosi, l'inquietudine suggerisca saggezza e disponibilità al confronto, studio approfondito e concertazione ampia, per quanto possibile.